

## FAQ

### INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE “OLIMPIADI DELLA CULTURA” - ANNI 2025-2026.

#### **1. Con quale modalità devono essere presentate le domande di contributo?**

Le domande devono essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma online regionale Bandi e Servizi.

#### **2. Si possono presentare progetti per la realizzazione di mostre?**

Sì, ma poiché i fondi disponibili sono in parte corrente, non sono ammessi i costi sostenuti per l'acquisto di beni durevoli.

#### **3. Possono presentare domanda anche le associazioni che non sono iscritte nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)?**

Sì per partecipare non vi è obbligo di iscrizione nel RUNTS da parte delle associazioni culturali.

#### **4. Come cofinanziamento di terzi possono essere considerate ammissibili prestazioni gratuite offerte da un fornitore, ad esempio ore di lavoro gratuite prestate per un'attività prevista dal progetto?**

Non è ammissibile valorizzare le ore di lavoro gratuite di un soggetto terzo.

#### **5. Le Associazioni culturali sono obbligate all'iscrizione al RUNTS?**

No, possono partecipare anche le associazioni non iscritte. Non possono partecipare all'Avviso le persone fisiche.

#### **6. L'IVA va inserita nel budget di progetto?**

L'IVA sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui essa sia a carico definitivo del Soggetto. L'IVA che può essere recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal Soggetto. Quando il Soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

#### **7. Deve essere rendicontato tutto il progetto o solo la parte riferita al contributo regionale?**

La somma rendicontata dovrà corrispondere alla spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, pari al contributo regionale, più il cofinanziamento del soggetto beneficiario e degli eventuali partner.

#### **8. Nel caso di progetti in partenariato con altri soggetti, si intendono partner solo i soggetti che concorrono alle spese di progetto?**

Si. Nel caso di progetti in partenariato il soggetto partner collabora alla realizzazione del progetto sia nelle azioni, assumendosi la responsabilità di specifiche attività, sia partecipando con propri oneri e cofinanziamento. L'adesione formale dei partner di progetto dovrà essere documentata, indicando chiaramente il ruolo di ciascun partner e il relativo contributo apportato al progetto (risorse proprie, competenze, servizi).

Il progetto in partenariato è realizzato da un capofila e da alcuni partner, individuati e coinvolti secondo le singole specificità e il valore aggiunto che possono apportare. Nella procedura informatica sarà disponibile il fac-simile dell'accordo di partenariato, che dovrà essere allegato alla domanda (punto A3 dell'Invito).

**9. Nell'“Allegato A” al D.d.g. 17 settembre 2024 - n. 13713, “Invito alla presentazione di proposte per la realizzazione delle «Olimpiadi della cultura» - anni 2025-2026”, a pag. 12, tra i criteri di valutazione delle proposte progettuali, è indicata “la collaborazione con partner internazionali”. La locuzione va intesa come “collaborazione con fornitori internazionali” OPPURE se, intendendo i “partner internazionali” come soggetti firmatari dell'Accordo di Partenariato citato nell'Allegato A a pag. 4, essi possono essere persone giuridiche, con sede legale in un Paese UE o extra UE, rientranti nella definizione di “imprese del settore culturale, creativo e dello spettacolo” definito all'Art. 36 della L.R. 25/2016.**

Per “partner internazionali” si intendono quelli indicati al punto A3, terzo cpv. dell'Invito cioè quelli di cui all'art. 36 della lr. 25/2016, che possono vantare pregresse esperienze nella realizzazione all'estero di progetti culturali in occasione di grandi eventi e che hanno sottoscritto un accordo di partenariato con il soggetto proponente. Non si tratta di fornitori, ma di soggetti che contribuiscono a realizzare parte del progetto con proprie risorse.

Il progetto potrà altresì vantare di collaborazioni internazionali con soggetti che non sottoscrivono l'accordo di partenariato ma che possono essere valorizzati nell'ambito della scheda progetto ed in sede di valutazione del progetto stesso.

**10. A pag. 8 dell'all A (Invito) si legge "Il contributo regionale, sino ad un importo massimo di € 100.000,00, non potrà essere superiore al 70% del costo complessivo delle iniziative" e a pag. 11 dell'all A (Invito) si legge "I progetti di entrambe le tipologie (a. e b.) dovranno avere un costo complessivo minimo pari a 100.000,00 €." E' possibile richiedere il contributo per progetti di costo complessivo inferiore ai 100.000 euro? I piccoli Comuni ne sono esclusi, fatti salvi casi di organizzazione di partenariati/collaborazioni su ampia scala?**

A sensi del punto B3 ultimo. cpv, dell'Invito non è possibile chiedere il contributo per progetti di costo complessivo minimo inferiore ad € 100.000,00. L'Invito è rivolto a tutti i comuni a prescindere dalle loro dimensioni fermo restando, in ogni caso, quanto previsto al punto B1 (copertura da parte del soggetto richiedente della parte di costi non finanziata col contributo regionale).

**11. I partner indicati al punto A3, terzo cpv. dell'Invito – cioè, quelli di cui all'art. 36 della lr. 25/2016 - possono avere sede legale in un Paese UE diverso dall'Italia, oppure extra UE?**

Si risponde positivamente. L'Invito non pone restrizioni in tal senso e fa riferimento semplicemente a partner internazionali.

**12. Nell'Invito si riporta "grandi iniziative culturali che si svolgano su tutto il territorio lombardo, che abbinino tradizione e cultura lombarda con la storia dei Giochi olimpici e Paralimpici, favorendo il coinvolgimento dei territori e dei cittadini nei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026. Gli interventi possono svolgersi nella fase di avvicinamento, durante o dopo lo**

**svolgimento dei Giochi. Tali iniziative devono essere avviate a partire dal 1/2/2025 e devono concludersi entro il 30/06/2026." Si chiede di specificare meglio il concetto "su tutto il territorio lombardo". In particolare, se le iniziative devono realizzarsi in tutte le province, oppure devono essere attrattive per l'intero territorio regionale, costruendo un'adeguata attività di comunicazione. Nella tipologia a) di cui sopra, ad esempio, un progetto che coinvolge i territori di due province lombarde, di cui una ospitante gare olimpiche, con iniziative di respiro nazionale e internazionale, sarebbe candidabile?**

Le iniziative devono svolgersi in Lombardia senza vincoli per la sede in cui avranno luogo, e devono essere rivolte a fasce di pubblico più ampie possibili; con riferimento alla seconda domanda si conferma che è possibile candidare un progetto che coinvolga due o più province lombarde.

**13. Per la tipologia di intervento a. cosa si intende per “su tutto il territorio lombardo”? Le iniziative devono svolgersi in più luoghi o è sufficiente che si svolgano in una sola città?**

Le iniziative devono svolgersi in Lombardia senza vincoli per la sede o le sedi in cui avranno luogo e devono essere rivolte a fasce di pubblico più ampie possibili. . E' sufficiente che si svolgano in una sola città.

**14. A pagina 6 dell'Invito alla presentazione di proposte in oggetto si legge: “Sono esclusi: - produzioni cinematografiche; - progetti che risultano già essere assegnatari di contributo a valere su fondi regionali”. Si chiede se i progetti presentati dalle realtà che intendono fare anche domanda di convenzione triennale 2025/2028 per lo spettacolo dal vivo rientrano in questa categoria di esclusi oppure no?**

I soggetti di spettacolo che intendono fare domanda per le future forme di sostegno nel triennio 2025/2027 possono comunque presentare un progetto specifico e circoscritto relativo alle Olimpiadi. Le azioni e il budget di questo specifico progetto non dovranno sovrapporsi alle attività ordinarie che potranno invece essere finanziate nell'ambito di prossimi avvisi per il sostegno dello spettacolo dal vivo per il triennio 2025/2027. Deve sempre essere garantito il principio che vieta il doppio finanziamento regionale per le stesse attività.

**15. I soggetti partecipati dalla Regione ai sensi dell'articolo 8, l.r. 25/2016, possono presentare domanda di contributo?**

L'Invito alla presentazione di proposte per la realizzazione delle “OLIMPIADI DELLA CULTURA” - ANNI 2025-2026 non consente di presentare domanda di contributo agli enti partecipati di cui all'art. 8 della l.r. 25/2016. Pur tuttavia gli enti partecipati possono essere partner di un progetto presentato da un soggetto beneficiario. E un partner può partecipare ad un solo progetto.

**16. Per una srl che collabora con una onlus culturale con sede in altra regione, con azioni che avrebbero luogo in Lombardia, è possibile partecipare in partenariato?**

L'Invito è rivolto alle amministrazioni pubbliche e a enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro, (e in possesso di una consolidata e documentata esperienza in ambito culturale. Questi ultimi, oltre ad avere nello statuto finalità coerenti con il progetto culturale presentato, devono anche avere sede operativa in Lombardia (punto A.3 lettera b dell'Invito). È fatta salva comunque la possibilità di presentare un progetto anche in partnership con qualunque soggetto tra quelli elencati all'articolo 36 della l.r. 25/2016, tra i quali anche le imprese del settore culturale, creativo e dello spettacolo a prescindere dalla forma (quindi sono ammissibili anche le società).

Quanto sopra assorbe la risposta al secondo quesito: una srl può presentare domanda di contributo solo se da Statuto non è prevista la finalità di lucro, viceversa una ONLUS culturale con sede operativa in Lombardia può partecipare all'Invito, anche in partenariato con una srl che prevede finalità di lucro.

**17. Per legacy all'interno della 'qualità delle attività culturali proposte e professionalità coinvolte', si intende qualcosa di concreto (es. lascito artistico, opera artistica, fruibile, consultabile) o si intende una legacy immateriale (es. persone coinvolte, diffusione dei valori olimpici ai giovani under35, borse di studio, crediti formativi liceali/universitari)?**

Per legacy si intende un lascito che rimarrà alla collettività regionale anche dopo che il progetto sarà finito. Potrebbe, a titolo esemplificativo, essere un'iniziativa che dopo la prima edizione si ripete, un'esposizione che verrà replicata in luoghi diversi da quello iniziale, un allestimento destinato a durare anche oltre la conclusione dei giochi, iniziative di sensibilizzazione che prevedano anche azioni extra progetto da realizzare in anni successivi a cura dei proponenti.

**18. Tra le iniziative culturali che valorizzano il patrimonio culturale, le tradizioni e le identità culturali della Lombardia, è ammissibile anche la realizzazione di eventi legati alla valorizzazione di prodotti tipici / piatti legati alla tradizione del territorio?**

La realizzazione di eventi legati alla valorizzazione di prodotti tipici e piatti legati alla tradizione del territorio non è ammissibile ai fini del presente Invito. La valorizzazione di prodotti tipici rientra piuttosto in azioni di promozione agroalimentare e delle produzioni locali. Mentre questo Invito ha come obiettivo promuovere iniziative di valorizzazione della cultura locale: es particolari luoghi, ricorrenze, esposizioni, spettacoli, letture ecc.

**19. Il riferimento alla storia dei Giochi olimpici riguarda le olimpiadi in generale oppure solo i giochi invernali?**

Per "Storia dei Giochi Olimpici" si intende sia quella dei giochi estivi che quella dei giochi invernali.

**20. Tra i costi di realizzazione i compensi per professionisti/artisti/esperti esterni incaricati per la realizzazione di attività del progetto, si possono intendere anche quelli per la presenza di ospiti / testimonial / commentatori provenienti dal mondo dello sport?**

Le spese relative alla presenza di ospiti / testimonial / commentatori provenienti dal mondo dello sport sono ammissibili, purché si tratti di spese direttamente imputabili al progetto culturale. e purché lo stesso abbia contenuti culturali.

**21. Un'Associazione Culturale fondata nell'aprile 2024 vuole partecipare all'Invito. Vi sono vincoli relativi alla recente fondazione dell'ente?**

L'Invito prevede che possono presentare domanda di contributo, oltre alle amministrazioni pubbliche, enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro e in possesso di una consolidata e documentata esperienza in ambito culturale, in coerenza con l'articolo 36 della l.r. 25/2016 (punto A.3 dell'Invito). L' Associazione potrebbe partecipare in partenariato con uno dei soggetti sopra indicati purché a sua volta la stessa rientri tra i soggetti indicati dal citato articolo 36 (cfr. articolo a fine pagina). In alternativa, dato che l'associazione è recentemente costituita, se si volesse che la stessa fungesse da capofila della proposta progettuale, dovrebbe motivare con adeguata documentazione che la consolidata esperienza è posseduta dai suoi soci e dalle sue risorse umane.

**22. Dove sono le sedi delle gare e quali sono i territori di prossimità o collocati lungo le principali direttrici di collegamento?**

In Lombardia le sedi delle gare sono Milano, Bormio e Livigno. I territori di prossimità sono tutti i comuni della provincia di Sondrio. I territori collocati lungo le principali direttrici di collegamento tra Milano e Valtellina sono i comuni localizzati lungo le strade statali S.S. 36 e S.S. 38 e lungo la linea ferroviaria Milano-Lecco-Sondrio-Tirano.

**23. Qual è la distinzione tra la linea A e la linea B? La differenza sta nella localizzazione degli eventi?**

Nell'invito sono previste due tipologie di iniziative:

- a. grandi iniziative culturali, che abbinino tradizione e cultura lombarda con la storia dei Giochi olimpici, e favoriscano il coinvolgimento dei territori e dei cittadini nei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026. Queste iniziative possono svolgersi su tutto il territorio lombardo e nella fase di avvicinamento, durante o dopo lo svolgimento dei Giochi.
- b. grandi iniziative culturali che arricchiscano l'offerta culturale nel territorio coinvolto. I temi in questo caso sono di respiro più ampio (sport tra arte, storia e cultura; promozione corretti stili di vita ecc.). Tali iniziative si svolgono in prossimità dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 e sono considerati luoghi ammissibili quelli sulla via olimpica ovvero la Direttrice che collega Milano alla valtellina (oltre ai luoghi sede di gara in Lombardia).

In sintesi, la distinzione tra linea a e b dell'Invito è nei contenuti nelle tempistiche e nell'ubicazione delle iniziative presentate.

**24. Esiste un elenco dei Comuni "ammissibili"?**

Gli interventi devono svolgersi nei territori olimpici della Lombardia. In Lombardia le sedi delle gare sono Milano, Bormio e Livigno. I territori di prossimità sono tutti i comuni della provincia di Sondrio. I territori collocati lungo le principali direttrici di collegamento tra Milano e Valtellina sono i comuni localizzati lungo le strade statali S.S. 36 e S.S. 38 e lungo la linea ferroviaria Milano-Lecco-Sondrio-Tirano.

**25. Nella scheda progetto quanti caratteri/pagine sono ammessi per ogni box? Nella costruzione del budget di progetto quali sono le quote delle singole spese (per esempio: personale max %, spese generali max % ecc.)?**

Per la scheda progetto è sufficiente una sintetica esposizione descrittiva delle iniziative. Anche nella descrizione del quadro economico, laddove non è disposto diversamente dal bando, si rimette alla discrezionalità dei soggetti culturali la migliore ponderazione e articolazione delle spese relative alla realizzazione del progetto tenuto conto dei criteri per la valutazione dei progetti da parte del nucleo di valutazione.

**26. Un ente, nel ruolo di capofila o partner, può presentare una o più proposte di progetti per la tipologia a)?**

Un partner può partecipare ad un solo progetto all'interno della stessa tipologia ma può partecipare come capofila anche per un progetto dell'altra tipologia.

**27. In un partenariato, oltre al capofila, anche i partner devono indicare nel budget previsionale una quota di cofinanziamento? Il capofila può farsi carico interamente del 30% minimo del cofinanziamento previsto dal bando?**

I partner del progetto hanno la facoltà - e non l'obbligo - di indicare nel budget previsionale una quota di cofinanziamento potendo concorrere alla realizzazione del progetto anche semplicemente con le

azioni da porre in essere. Resta fermo, in ogni caso, che il partenariato dovrà comunque garantire la copertura (anche con finanziamenti esterni) della parte rimanente del costo del progetto (quella non coperta dal contributo regionale), indicando già in fase di presentazione della domanda le voci di finanziamento. Quindi, nel caso concreto, il capofila potrà farsi interamente carico del 30% minimo del cofinanziamento previsto.

**28. Il cofinanziamento potrebbe essere coperto interamente con gli stipendi del personale strutturato coinvolto in progetto?**

Il cofinanziamento da parte del beneficiario può essere giustificato anche con la spesa sostenuta per gli stipendi del personale coinvolto in progetto purché si tratti di compensi e rimborsi-spese al personale artistico per attività direttamente collegate al progetto presentato. Sono ammissibili anche le spese per il personale organizzativo, tecnico e di comunicazione (eventuale ufficio stampa o altro): in caso il ruolo sia ricoperto con personale stabile del soggetto beneficiario, lo stesso dovrà individuare una quota-parte (per esempio un numero di ore-lavoro e relativo costo) da imputare al progetto. In fase di verifica della rendicontazione gli uffici regionali controlleranno che le ore/i costi imputati al progetto siano coerenti con lo stesso. Per i costi del personale, in fase di rendicontazione saranno chiesti dagli uffici regionali i dati dei cedolini / buste paga o eventuali fatture/notule e, per la parte relativa a oneri previdenziali e assistenziali, i dati degli F24 con i quali sono stati fatti i relativi versamenti.

**29. Un ente vuole aderire all'Invito coinvolgendo due società sportive. Tali società devono comparire come partner oppure per il loro coinvolgimento è sufficiente una lettera di adesione al progetto?**

L'adesione formale dei partner di progetto dovrà essere documentata indicando chiaramente il ruolo di ciascun partner e il relativo contributo apportato al progetto (risorse proprie, competenze, servizi). Si osserva, tuttavia, che i progetti possono essere presentati in partenariato solo tra soggetti di cui all'art. 36 della l.r. 25/2016. Conseguentemente, le società sportive non possono essere partner ai fini del presente Invito.

**30. Un soggetto ammissibile può fungere da capofila di un progetto e contemporaneamente partner di un altro progetto?**

Sì. I partenariati devono avere come capofila un soggetto appartenente alla categoria dei "Soggetti beneficiari" di cui ai punti a. e b. della lettera A.3. Un partner di un progetto può essere capofila di un altro progetto se possiede i requisiti per essere soggetto beneficiario di cui ai punti a e b.

**31. Qualora il contributo concesso fosse inferiore a quello richiesto, è consentita la rimodulazione del progetto?**

No, l'invito non prevede alcuna rimodulazione.

**32. Qual è la distinzione tra la linea a) e la linea b)? All'interno della tipologia a) si possono svolgere una serie di eventi localizzati in un unico luogo?**

Nel bando sono previste due tipologie di iniziative. La distinzione tra linea a) e b) dell'invito è nei contenuti delle iniziative, nella cronologia e nell'ubicazione. All'interno della linea a) le iniziative devono svolgersi in Lombardia, senza vincoli per la sede (e quindi anche in un solo luogo).